Dopo un cancro al seno: come curare i sintomi urinari della menopausa

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Gentile amica, il suo è un problema comune a molte donne operate per un carcinoma mammario e che, ritrovandosi in menopausa per effetto delle cure mediche, possono soffrire non solo di vampate o disturbi del sonno, ma anche della cosiddetta sindrome genito-urinaria della menopausa, che include sintomi genitali, sessuali e, appunto, urinari.

In questo video illustro innanzitutto:

- la ricerca condotta su 49.237 pazienti da Lauren McVicker e collaboratori, che ha dimostrato come il tasso di sopravvivenza delle donne che avevano assunto terapie estrogeniche vaginali (il 5% del totale) non fosse inferiore a quello di chi non le aveva utilizzate (JAMA Oncology, novembre 2023);
- i tipi di estrogeno che si possono utilizzare, sempre sotto controllo medico: estriolo, promestriene.

E poi passo in rassegna altri possibili approcci di cura, tutti non ormonali:

- riabilitazione del pavimento pelvico, in caso di ipertono (i muscoli contratti provocano un'irritazione locale che contribuisce all'urgenza minzionale);
- ovuli o creme vaginali all'acido ialuronico, da associare a probiotici vaginali (come il Lactobacillus Crispatus) e vitamina E;
- terapie biofisiche: ossigenoterapia, terapia laser.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2024 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org